Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in forma ordinaria, nel rispetto della normativa civilistica e trova riscontro nelle scritture contabili della Società regolarmente tenute a norma di legge; è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico conformi, rispettivamente, agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis e dagli art. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla nota integrativa redatta secondo le disposizioni contenute dall'art. 2427 del Codice Civile e dal rendiconto finanziario formato ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio è redatto in unità di euro. Parimenti in unità di euro sono espresse le cifre indicate nella presente nota integrativa, avendo la Società rinunciato alla facoltà di indicarle così come consentito dall'ultimo comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo così la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli utili indicati sono costituiti esclusivamente da quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi e non è stato necessario procedere a valutazioni separate non essendo presenti elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci .

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

La società non ha effettuato compensi di partite né è stato necessario aggiungere voci od adattare quelle precedute da numeri arabi.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove necessario, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, secondo il criterio del costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono state ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e comunque entri i limiti previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di registrazione del marchio hanno utilità pluriennale e in continuità con gli esercizi precedenti sono stati ammortizzati in 18 esercizi, ritenendo tale periodo congruo con la vita utile dell'immobilizzazione.

Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. In particolare la vita utile degli oneri pluriennali connessi all'operazione di concessione per la costruzione, la gestione e la manutenzione delle aree commerciali e direzionali presso la stazione di Pian di Massiano, di cui all'atto del 23 marzo 2007 sottoscritto con Umbria Domani S.c.a r.l., è stata stimata sulla base della durata della concessione (scadenza 2038).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Sono state ammortizzate, ai sensi dell'art. 2426 n. 2 del Codice Civile, secondo un sistematico piano di ammortamento che tiene conto ad ogni esercizio della residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di valutazione, quelli di ammortamento ed i coefficienti applicati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I beni di costo inferiore ad Euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati stimando la loro utilità limitata ad un solo esercizio.

Il periodo di ammortamento del cespite "Impianto Linea 1" è determinato, in accordo a quanto stabilito dall'Art. 104 del T.U.I.R., pari alla durata della concessione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni in corso ed acconti non è stato effettuato in quanto trattasi di cespite non entrato in funzione; tale voce ricomprende i costi relativi alla progettazione preliminare e definitiva per il completamento della linea metropolitana leggera e per il pieno conseguimento dell'oggetto sociale, oltre ai costi dei relativi studi trasportistici. In merito non si segnalano determinazioni nel corso del presente esercizio.

Le immobilizzazioni risultano esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali e dalla partecipazione ad un consorzio. I crediti per depositi cauzionali sono valutati al nominale non prevedendosi perdite di realizzo. La partecipazione nel consorzio è iscritta al costo di sottoscrizione.

I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo al precedente esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto; tale valore è risultato non superiore a quello di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo; trattandosi di crediti di natura commerciale, privi di costi di transazione e con esigibilità effettiva entro i dodici mesi, non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e neppure rilevante la tecnica dell'attualizzazione. La svalutazione complessiva degli stessi ammonta ad Euro 29.612 rispetto al nominale; la stessa è ritenuta congrua anche in relazione alla tipologia dei clienti ed allo stato di esigibilità dei crediti. Peraltro la società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno esaurito il loro effetto in bilancio al 01/01/2016 (applicazione prospettica del costo ammortizzato).

Tra i crediti figura l'importo di Euro 34.629 relativo ad imposte anticipate, originate dall'accantonamento al fondo manutenzione ciclica, che hanno già inciso sul risultato economico e che saranno recuperabili solo in esercizi futuri. Per il calcolo delle suddette imposte si è tenuto conto dell'attuale aliquota di imposta che ragionevolmente potrà rimanere in vigore negli esercizi successivi.

Non è stata effettuata nessuna compensazione delle imposte anticipate con imposte differite, che peraltro non risultano iscritte in bilancio.

Nel rispetto del principio di prudenza, non si è ritenuto di dover contabilizzare crediti per imposte anticipate sugli interessi passivi resi temporaneamente indeducibili ex art. 96 T.U.I.R., in quanto non sussiste la ragionevole certezza che nel breve e medio periodo la società sarà in grado di realizzare eccedenze di ROL sufficienti a rendere deducibili gli interessi passivi evidenziati.

Disponibilità liquide

Sono valutate al nominale, pari alla consistenza riscontrata a fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte al valore nominale in tali voci quote di proventi ed oneri comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico-temporale delle componenti reddituali.

Fondi per rischi ed oneri

Accoglie il valore stimato di costi da sostenere relativi a manutenzioni cicliche previste contrattualmente, di esistenza certa, ma delle quali sono indeterminati il preciso ammontare e la data di accadimento. La stima è effettuata sulla base della relativa documentazione contrattuale ed interventi precedenti.

Accoglie altresì il valore accantonato per i lavori di ripristino e sostituzione del bene in concessione e gratuitamente devolvibile al termine della stessa. Si precisa che il presente bilancio recepisce (sostanzialmente in linea con il precedente esercizio), oltre al consueto accantonamento per il ripristino e sostituzione delle opere civili, effettuato sulla base di apposita relazione tecnica condivisa con l'Ente concedente, un ulteriore accantonamento di Euro 300.000 effettuato sulla base di puntuale relazione "refresh" tecnica (correlata anche ad avanzamenti intervenuti nel corso dell'esercizio nella definizione degli interventi manutentivi) da cui emerge la necessità di far fronte ad ulteriori specifiche ed essenziali attività di ripristino o sostituzione di beni gratuitamente devolvibili e per attività di manutenzione ed ammodernamento in corso di calendarizzazione, in seno ad un programma manutentivo e di ammodernamento del sistema di lungo termine.

Trattasi di interventi, alcuni di essi già affidati nel corso dell'esercizio 2018 e nei primi mesi del 2019, la cui complessiva realizzazione richiede ovviamente l'attivazione ed il rispetto delle procedure di evidenza pubblica e quindi la tempistica sarà dettata anche da questa componente. Si reputa utile ed opportuno precisare inoltre che le diverse opere da eseguire discendono da aspetti fisiologici legati agli effetti dello scorrere del tempo sull'infrastruttura (più opportunamente valutabili dopo 10 anni di esercizio), alla necessità di inerventi di natura evolutiva e di ammodernamento, all'obsolescenza anche tecnica delle apparecchiature meccaniche e degli equipaggiamenti elettrici ed elettronici, ad eventi straordinari (es. danneggiamenti da vandalismi), oltre che da doverosa analisi e valutazione tecnica dello stato dell'arte e degli obblighi contrattuali derivanti dalla Concessione/Contratto di Servizio con il Comune di Perugia.

Si osserva inoltre che l'individuazione, valorizzazione e calendarizzazione di tutte le altre opere ed attività necessarie per la migliore ed efficiente conservazione della struttura, da restituire gratuitamente alla scadenza della concessione, sarà possibile solo dopo l'acquisizione di dati, per i quali sono, tutt'ora, in corso approfondimenti con la società costruttrice dell'impianto, in funzione di quanto innovato con la recente Legge del 2017 (Decreto 11 maggio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) unitamente al Decreto 1° dicembre 2015, n.203 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La valorizzazione dell'accantonamento eseguito in questo esercizio, rispettosa peraltro dei criteri e dettami dei vigenti principi contabili generalmente accettati, rappresenta pertanto solo parte degli investimenti che dovranno essere effettuati nell'intero arco temporale di durata della concessione.

Trattamento di Fine Rapporto

E' stato calcolato analiticamente considerando per ciascun dipendente l'importo maturato a fine esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Parte del trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio 2018 relativo alla previdenza complementare, secondo le indicazioni date dai dipendenti e non ancora versato, è stato riclassificato tra gli altri debiti.

Debiti

La Società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito il loro effetto in bilancio al 01/01/2016 (applicazione prospettica del costo ammortizzato), pertanto tali debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Per quanto riguarda invece i debiti sorti nel corso del presente esercizio, si evidenzia come essi siano tutti privi di costi transattivi e con scadenza entro i dodici mesi, rendendo così inapplicabile il criterio del costo ammortizzato ed irrilevante la tecnica dell'attualizzazione, anch'essi sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

La società ha posto in essere quattro contratti di finanza derivata "Amortizing Swap" al fine di proteggersi complessivamente dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo dell' indebitamento assunto dalla Società per realizzare l'opera, integralmente regolato a tasso variabile.

La Società ha provveduto preliminarmente ad analizzare i suddetti contratti al fine di determinarne le modalità di contabilizzazione ed ha verificato ai sensi dell'art 2426 n. 11-bis del Codice Civile che sussiste fin dall'inizio una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura e pertanto tali contratti di finanza derivata si possono considerare di copertura. In particolare alla luce del principio contabile n. 32 redatto dall'OIC ha verificato la sussistenza di una "relazione di copertura semplice" essendo gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondenti o strettamente allineati. Le relazioni di copertura si considerano pertanto efficaci a seguito di analisi qualitativa degli elementi portanti delle strutture di copertura e dell'elemento coperto risultando gli stessi strettamente allineati; il rischio di credito delle controparti negli swap non è tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto. In merito è stata altresì acquisita, già nel corso dell'esercizio 2016, puntuale expertice di elevato standing professionale.

Per quanto riguarda la determinazione del fair value alla fine dell'esercizio, essendo tutti gli strumenti finanziari sottoscritti dalla società non quotati in mercati regolamentati ma trattati over the counter sì è ritenuto congruo il valore del Mark To Market fornito dalle controparti bancarie e determinato secondo i modelli di seguito esposti, risultando gli stessi in linea con le valutazioni effettuate in via autonoma dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

Istituto	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A
Tipologia contratto	IRS IN & OUT (IRS PLAIN VANILLA fino al 31/12/2009): La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, un tasso fisso crescente qualora non si verifichi la condizione sotto elencata a partire dal 31 dicembre 2009 (prima tasso fisso 4,10% plain vanilla): A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento Euribor 6 mesi non venga fissato oltre od uguale la barriera (crescente 6,00%-6,10%-6,25%), in tal caso la società paga per quel semestre l'indice euribor 6 mesi.
Data stipula contratto	23.12.2003
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.858.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2021
Fair Value al 31.12.2018	-1.447.050
Nozionale al 31.12.2018	9.354.348
Flussi differenziali 2018	-530.609
Termini e condizioni significative	Il contratto swap permette la trasformazione del tasso di interesse di una quota del debito sottostante da variabile a fisso per livelli di tassi Euribor 6 mesi inferiori alla barriera; alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dalla barriera il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.
Istituto	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A
Tipologia contratto	PURPLE COLLAR: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento qualora non si verifichino le seguenti condizioni: A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre od uguale il 6,10%, in tal caso la società paga per quel semestre il tasso fisso del 6,10%; B) che nel corso della vita dello swap, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto od uguale del tasso del 3,75%, in tal caso la società paga per quel semestre un tasso fisso del 4,95%.
Data stipula contratto	23.12.2003
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.858.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2021
Fair Value al 31.12.2018	-1.378.306
Nozionale al 31.12.2018	9.354.348
Flussi differenziali 2018	-506.360
Termini e condizioni significative	Il contratto swap riduce il rischio finanziario del debito sottostante a tasso variabile (finalità di copertura) delimitando l'oscillazione dell' indice di riferimento (Euribor 6 mesi) sottostante all'interno di un intervallo definito da un tetto massimo (tasso Cap) e da un livello minimo (tasso Floor); alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dal livello minimo fissato (tasso Floor) nello swap, il contratto produce gli stessi effetti di una eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.
Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.
Istituto	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A
Tipologia contratto	IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività.
Data stipula contratto	19.04.2006
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	3.500.000
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2036
Fair Value al 31.12.2018	-986.991

Nozionale al 31.12.2018	2.433.757
Flussi differenziali 2018	-122.714
Termini e condizioni significative	Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.
Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento
Istituto	FMS WERTMANAGEMENT AOR (GERMANIA)
Tipologia contratto	IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31dicembre di ogni anno.
Data stipula contratto	27.04.2006
Divisa	Euro
Nozionale in ammortamento	11.465.343
Decorrenza	31.12.2006
Scadenza	31.12.2036
Fair Value al 31.12.2018	-3.323.055
Nozionale al 31.12.2018	7.972.527
Flussi differenziali 2018	-413.686
Termini e condizioni significative	Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.
Modelli e tecniche di valutazione	Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento

Sul complessivo indebitamento finanziario interamente regolato a tasso variabile la Società paga fino a scadenza (31 dicembre 2036) con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, interessi a tasso variabile oltre spread. L'indice di riferimento è Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti il semestre di riferimento. Il valore del debito complessivo finanziario, sopra richiamato, alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 30.485.681 contro un valore complessivo di nozionali residui swap alla stessa data di Euro 29.114.980 (condizione di under-hedging complessivamente pari al 95,5% circa). La società non hai mai rilasciato collaterali a garanzia dei contratti swap sottoscritti.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Al netto dell'iscrizione delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 5.832, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 88.059.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si precisa che, la riga "decrementi per alienazioni e dismissioni", indica il valore della quota di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.026	215	92.652	93.893
Valore di bilancio	1.026	215	92.652	93.893
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	518	17	5.298	5.833
Totale variazioni	*(518)*	*(17)*	*(5.298)*	*(5.833)*

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	508	198	87.354	88.060
Valore di bilancio	508	198	87.354	88.060

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento; la voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale in quanto avente, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed è stata ammortizzata sistematicamente, tenendo conto della vita utile residua, in 5 anni.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese modifiche statutarie	508	1.026	518-	50-
	Totale	508	1.026	518-	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per le immobilizzazioni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento pari ad Euro 37.132.149, ammontano ad Euro 104.813.50.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	48.319	231.467	103.951.347	532.209	104.763.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.699	136.259	33.582.370	-	33.746.328
Valore di bilancio	20.620	95.208	70.368.977	532.209	71.017.014
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.803	46.356	-	50.159
Ammortamento dell'esercizio	4.674	24.526	3.356.621	-	3.385.821
Totale variazioni	*(4.674)*	*(20.723)*	*(3.310.265)*	-	*(3.335.662)*
Valore di fine esercizio					
Costo	48.319	235.270	103.997.703	532.209	104.813.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.373	160.785	36.938.991	-	37.132.149
Valore di bilancio	15.946	74.485	67.058.712	532.209	67.681.352

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 5 si precisa che la Società non detiene partecipazioni in società collegate o controllate neppure tramite società fiduciaria od interposta persona.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	750	750
Valore di bilancio	750	750
Valore di fine esercizio		
Costo	750	750

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di bilancio	750	750

Commento

La partecipazione è costituita da una quota di un Consorzio strumentale all'approvvigionamento di energia elettrica. Il valore della partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	556	9	565	565
Totale	**556**	**9**	**565**	**565**

Commento

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali relativi ad utenze. La variazione dell'esercizio è da ricondurre a nuovi depositi su utenze idriche.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	565	565
U.E.	-	-
Extra U.E.	-	-
Totale	**565**	**565**

Attivo circolante

Rimanenze

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	52.036	4.757	56.793
Totale	*52.036*	*4.757*	*56.793*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	118.635	1.337	119.972	119.972	-
Crediti verso controllanti	5.092.390	(170.575)	4.921.815	4.921.815	-
Crediti tributari	777.892	(550.815)	227.077	227.077	-
Imposte anticipate	8.482	26.147	34.629	-	-
Crediti verso altri	724.893	459.476	1.184.369	334.369	850.000
Totale	**6.722.292**	**(234.430)**	**6.487.862**	**5.603.233**	**850.000**

Commento

I crediti verso clienti sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il decremento dei crediti verso controllanti è da ricondurre principalmente a minori introiti verso il Comune di Perugia rispetto al precedente esercizio (in particolare nell'esercizio 2018 la Società non ha beneficiato di alcun ristoro economico derivante dalla sua partecipazione alla Comunità Tariffaria Unico Perugia).

I crediti tributari, essenzialmente da ricondurre ai crediti IRES ed IRAP per gli acconti versati nel corso dell'esercizio e per il credito IVA, si sono ridotti in misura considerevole a seguito dell'estensione dei soggetti cui si applica il meccanismo della scissione dei pagamenti; tale novità, introdotta dal D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, impone il versamento diretto da parte del committente dell'Iva sulle fatture passive ed il conseguente venir meno del diritto alla detrazione in liquidazione attraverso la doppia annotazione, sia nel registro acquisti che nel registro vendite, delle fatture di acquisto.

Le imposte anticipate fanno riferimento al fondo manutenzione ciclica (scadenti tutte oltre l'esercizio); la sopra evidenziata variazione di Euro 26.147 è il risultato dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica di competenza dell'anno connesso alla prossima operazione di sostituzione della fune.

I crediti verso altri sono principalmente costituiti (Euro 850.000) dal credito nei confronti di Leitner Spa per il futuro acquisto (2025) del magazzino ricambi relativo alle attività manutentive dell'impianto (tale credito ha durata residua superiore a 5 anni); e per la parte restante sono costituiti prevalentemente da note credito da ricevere da fornitori in relazione ad errate fatturazioni di fine anno, la cui sistemazione contabile si è perfezionata nel corso dei primi mesi del 2019.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	119.972	4.921.815	227.077	34.629	1.184.369	6.487.862
U.E.	-	-	-	-	-	-
Extra U.E.	-	-	-	-	-	-

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	119.972	4.921.815	227.077	34.629	1.184.369	6.487.862

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono composte da denaro e valori in cassa e depositi bancari al 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico trattasi di un conto corrente vincolato a favore di FMS WertManagement Aor succursale di Roma utilizzabile essenzialmente ai fini del rimborso del finanziamento del socio privato, con provvista finanziaria mutuata " a monte" dal citato istituto (ex Depfa Bank).

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.688.830	1.284.715	2.973.545
danaro e valori in cassa	40.936	14.440	55.376
Totale	*1.729.766*	*1.299.155*	*3.028.921*

Commento

In relazione alla voce "danaro e valori in cassa" si precisa che la stessa è principalmente costituita dalle somme giacenti, alla chiusura dell'esercizio, presso l'istituto di vigilanza in attesa di accredito sui conti bancari della Società, la restante parte fa riferimento a liquidità giacente presso le TVM di stazione oltre il saldo (circa Euro 1.800) delle casse contanti.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	63.442	2.952	66.394
Totale ratei e risconti attivi	63.442	2.952	66.394

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata, ai sensi dell'art. 2427 n. 7 del Codice Civile, la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto di valore apprezzabile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Servizi igenici Pian di Massiano	31.138
	Spese pubblicitarie	944
	Polizze Assicurative	2.169
	Abbonamenti quotidiani	227
	Consulenze finanziarie	596
	Canoni e noleggi	8.200
	Renting autovettura	361
	Locazioni	505
	Software non capitalizzati	259
	Fideiussione Regione Umbria	64
	Indennità e rimborsi Ustif	1.249
	Verifiche periodiche	76
	Accisa generatore energia elettrica	23
	ICOPU	147
	Leitner SPA - Per intervento accorciamento fune 2018	20.436
	Totale	**66.394**

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	4.493.115	-	-	-	-	-	4.493.115
Riserva legale	71.550	-	-	8.094	-	-	79.644
Riserve statutarie	286.201	-	-	32.375	-	(1)	318.576
Riserva straordinaria	107.439	-	-	39	-	-	107.478
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-	1	-
Totale altre riserve	107.438	-	-	40	-	1	107.478
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.099.031)	-	-	963.630	-	(1)	(7.135.401)
Utile (perdita) dell'esercizio	161.873	(121.363)	(40.510)	-	75.136	-	75.136
Totale	**(2.978.854)**	**(121.363)**	**(40.510)**	**1.004.139**	**75.136**	**-**	**(2.061.452)**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	**1**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.493.115	Capitale	B	4.493.115

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	79.644	Utili	B	79.644
Riserve statutarie	318.575	Utili	B;D	318.575
Riserva straordinaria	107.478	Utili	A;B;C	107.478
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1
Totale altre riserve	107.479	Utili	A;B;C	107.479
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.135.402)	Capitale	E	-
Totale	**(2.136.589)**			**4.998.813**
Quota non distribuibile				4.891.335
Residua quota distribuibile				107.479

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	**1**		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.099.031)	963.630	(1)	(7.135.402)

Commento

Il Patrimonio Netto negativo è determinato dall'iscrizione, nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", così come previsto dal D. Lgs. 139/15, del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati, designati di copertura (come già precedentemente indicato nella relativa sezione); ai sensi dell' art. 2426 n. 11-bis del Codice Civile "le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e se positive non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella voce B.3 "Strumenti finanziari derivati passivi" è iscritto il fair value a fine esercizio degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari attesi detenuti dalla Società.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	8.099.031	-	963.630	(963.630)	1	7.135.401
Altri fondi	501.001	442.835	29.548	413.287	-	914.288
Totale	**8.600.032**	**442.835**	**993.178**	**(550.343)**	**-**	**8.049.689**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.7 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo manutenzione ciclica	123.277
	Fondo Spese Ripristino e sostituzione	791.011
	Totale	**914.288**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	124.451	16.283	19.206	(2.923)	121.528
Totale	**124.451**	**16.283**	**19.206**	**(2.923)**	**121.528**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	16.051.910	(844.809)	15.207.101	844.809	14.362.292
Debiti verso banche	15.837.415	(558.835)	15.278.580	582.522	14.696.058
Debiti verso fornitori	2.199.456	605.690	2.805.146	2.805.146	-
Debiti tributari	182.693	42.332	225.025	225.025	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.273	(3.286)	25.987	25.987	-
Altri debiti	50.275	1.742	52.017	52.017	-
Totale	**34.351.022**	**(757.166)**	**33.593.856**	**4.535.506**	**29.058.350**

Commento

La riduzione dell'ammontare complessivo dell'indebitamento è dovuto essenzialmente al regolare pagamento delle rate scadute durante l'esercizio dei finanziamenti, assistiti da garanzie fideiussorie e garanzie autonome, contratti a suo tempo per la realizzazione del sistema Minimetrò. In particolare:

A) Nella voce D.3 "Debiti verso soci per finanziamenti" è iscritto il valore residuo, alla chiusura dell'esercizio, di un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi) concesso da Metrò Perugia S.c. a r.l. di nominali Euro 24.500.000 con scadenza 31.12.2036, in regolare ammortamento in rate semestrali (30 giugno-31 dicembre) posticipate a decorrere dal 30 giugno 2008. Tale finanziamento costituisce un debito con durata residua superiore a 5 anni per un ammontare pari ad Euro 15.207.101;

B) Nella voce D.4 "Debiti verso banche" è iscritto il valore residuo alla chiusura dell'esercizio di due finanziamenti, concessi originariamente da Depfa Bank e ceduti nel corso del 2014 a FMS-W succursale di Roma, a tasso variabile (Euribor 6 mesi) complessivamente di nominali Euro 20.315.343 con scadenza 31.12.2036, in regolare ammortamento con rate semestrali (30giugno-31 dicembre) posticipate a decorrere dal 30 giugno 2008. Tale posta di bilancio costituisce un debito con durata residua superiore a 5 anni per un ammontare pari ad Euro 15.278.580.

I debiti verso fornitori, di natura commerciale, hanno durata non superiore a 12 mesi; l'incremento di consistenza registrato in tale voce nel corso dell'esercizio è da ricondurre in gran parte alla contabilizzazione di fatture da ricevere rispetto alle quali sono state contabilizzate note credito da ricevere in relazione ad errate fatturazioni, come precisato in precedenza, oltre a sospesi pagamenti verso fornitori.

I debiti tributari sono costituiti dalle imposte relative all'esercizio, alle ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni del mese di dicembre, oltre alle ritenute fiscali su redditi di lavoro autonomo.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono costituiti dai contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti relativi alle retribuzioni di dicembre e versate nel successivo mese di gennaio.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Fondo Pensione AXA	5.387
	Debiti c/ rimb. da effettuare	8.258
	Sindacati c/ritenute	138
	Debiti diversi verso terzi	413
	Debiti diversi verso Vodafone	243
	Operatore c/ricariche TVM	7.543
	Personale c/retribuzioni	30.035
	Totale	**52.017**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	15.207.101	15.278.580	2.805.146	225.025	25.987	52.017	33.593.856
U.E.	-	-	-	-	-	-	-
Extra U.E.	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**15.207.101**	**15.278.580**	**2.805.146**	**225.025**	**25.987**	**52.017**	**33.593.856**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società ha ricevuto dal socio Metrò Perugia S.C. a r.l., come sopra già evidenziato, un finanziamento di nominali Euro 24.500.000 la cui scadenza è al 31.12.2036; per tale finanziamento non trova applicazione la clausola di postergazione ex art. 2467 del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.570	(1.220)	18.350
Risconti passivi	39.563.528	(1.874.802)	37.688.726
Totale ratei e risconti passivi	**39.583.098**	**(1.876.022)**	**37.707.076**

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	18.350
	Risconti passivi	7.507
	Risconti passivi CP/Rimb. Com.PGL1	134.409
	Risconti passivi CP Min L 641	9.995.940
	Risconti passivi CP Min L 211	12.954.738
	Risconti passivi CP Min.Amb. Imp. R	733.036
	Risconti passivi CP Regione Umbria	1.290.323
	Risconti passivi CP Min.Ambiente	4.129.032
	Risconti passivi CP Min.Trasporti	7.741.936
	Risconti passivi Conc. Spazi Commerciali	516.129
	Risconti passivi CP Linea L2	182.949
	Risconti passivi Contrib. Busi.UmbriaGo	2.727
	Totale	**37.707.076**

I ratei passivi pari ad Euro 18.350 sono costituiti da:

Ratei ferie non godute e relativi contributi: Euro 15.883;

Bolli su estratti conti bancari quarto trimestre 2018: Euro 147

Canone Co-working comune di Perugia per Mmpoint: Euro 2.288.

Commissioni Pos: Euro 20

Spese bancarie home banking: Euro 12

I risconti passivi pari ad Euro 7.507 sono costituiti dalla quota di competenza 2019 di un contratto, avente canone annuale 1 settembre-31 agosto, sottoscritto con Vodafone per la locazione di spazi all'interno delle stazioni per il posizionamento di antenne/ripetitori.

I contributi pubblici in conto investimento ottenuti per la costruzione dell'impianto sono stati riscontati per la durata della concessione. Per pari durata è stato riscontato il canone per l'operazione di concessione di spazi commerciali/direzionali presso la stazione di Pian di Massiano.

Si evidenzia che i risconti relativi ai contributi pubblici, al canone per l'operazione di concessione degli spazi pubblicitari ed il contributo in conto investimento di Busitalia hanno una durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi caratteristici sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi ed ammontano ad Euro10.206.379 suddivisi come dettagliato nella sottostante tabella.'

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da biglietteria	2.329.106
Corrispettivi Contratto di Servizio	7.877.273

Commento

I ricavi da biglietteria sono esposti al lordo delle rivalse per spese di trasporto per Euro 324, al netto degli abbuoni passivi per Euro 9, degli omaggi di titoli di viaggio per Euro 420 ed al netto dei rimborsi per Euro 123.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.206.379

Area geografica	Valore esercizio corrente
U.E.	-
Extra U.E.	-

Commento

Gli altri ricavi e proventi, che ammontano complessivamente ad Euro 2.003.136 costituiscono ricavi accessori così dettagliati:

Quota annua contributi pubblici per la realizzazione del Sistema linea L1: Euro 1.848.971;

Quota competenza annua canone operazione concessione spazi commerciali/direzionali PdM: Euro 25.806;

Quota contributo c/impianto aggiornamento TVM: Euro 136;

Ricavi pubblicitari: Euro 68.797;

Canoni locazione Vodafone: Euro 11.166;

Rimborsi Spese utenze ed utilizzo locali: Euro 15.173;

Gestione ascensori Fontivegge: Euro 11.193;

Ricavo da prescrizione anno 2013 canone di attraversamento RFI: Euro 17.383;

Ricavo da penalità rif. anno 2014 Busitalia Sita Nord S.r.l.: Euro 4.500

Altre sopravvenienze attive: Euro 10.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi della produzione ammontano a complessivi Euro 10.241.188 con una contrazione pari ed Euro 135.364 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio, gli oneri finanziari netti ammontano ad Euro 1.716.233, con un leggero decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 53.077.

I proventi finanziari sono esclusivamente costituiti da interessi attivi sulla liquidità della Società depositata nei vari istituti di credito.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.621.917	96.326	1.718.243

Commento

Gli oneri finanziari passivi generati da debiti verso banche sono costituiti da:

Interessi passivi su mutui: Euro 48.547;

Differenziali negativi su swap: Euro 1.573.370.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti:

le imposte correnti, pari ed Euro 202.929 si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e sono imputabili in dettaglio a:

- IRES per Euro 102.384
- IRAP per Euro 100.545

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte di quelle iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate riguardano unicamente i movimenti intervenuti al fondo manutenzione ciclica connesso alla sostituzione periodica della fune; tale posta risulta essere fiscalmente non deducibile generando le suddette imposte anticipate. In particolare si evidenzia che non essendoci stata nell'esercizio l'attività di sostituzione della fune e quindi non essendo intervenuto alcun utilizzo del fondo si è provveduto solamente ad inscrivere imposte anticipate in corrispondenza dell'accantonamento dell'anno (imposte anticipate per IRES e IRAP per complessive Euro 26.147).

Si precisa infine che, al pari degli esercizi precedenti, prudentemente non si è provveduto ad imputare imposte anticipate Irap, essendo invece ai fini Ires totalmente deducibile, sul Fondo manutenzione e ripristino beni in concessione gratuitamente devolvibili, in quanto come sopra evidenziato non sussiste la certezza di poter riassorbire le suddette imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	92.721	92.721
Differenze temporanee nette	92.721	92.721
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	7.333	1.148
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	22.253	3.894
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	29.586	5.042

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Manutenzione Ciclica	30.556	92.721	123.277	24,00	29.586	4,20	5.178

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Introduzione

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 12,3 unità così ripartito per categoria:

- Dirigenti n. 0,8;
- Quadri n. 3,9;
- Impiegati n. 7,6.

Rispetto alla media del precedente esercizio, si è registrato un decremento per effetto delle dimissioni di una unità quadro avvenuta in corso di anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile si precisa che non esistono anticipazioni o crediti a favore dell'Amministratore Unico e/o dei Sindaci. Inoltre non sono stati assunti impegni per conto di tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi per l'anno 2018 ammontano ad Euro 28.922 per l'Amministratore Unico ed ad Euro 27.989 per il Collegio Sindacale

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

I compensi pagati al revisore legale nell'esercizio 2018 ammontano ad Euro 7.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

La Società ha emesso solo azioni ordinarie. Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 8.700 azioni del valore unitario di Euro 516,45. La Società nel corso dell'esercizio non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	23.588.143
di cui reali	-

Commento

Le garanzie prestate dalla Società ammontano ad Euro 840.813 così dettagliate:

- Garanzia assicurativa in favore di Comune di Perugia per la corretta esecuzione del contratto di servizio Euro 789.167;

-Garanzia bancaria in favore della Regione Umbria per l'adempimento degli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta il 24/11/2000 Euro 51.646.

La società ha ricevuto garanzie, di natura assicurativa e bancaria, a proprio favore per complessivi Euro 1.179.118 così dettagliate:

- Busitalia-Sita Nord Srl per gli oneri e gli obblighi assunti in relazione al contratto integrativo per la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione della linea Pian di Massiano-Pincetto per Euro 115.242;

- Umbria Domani S.c. a r.l. per gli oneri ed obblighi assunti in relazione all'operazione di concessione di spazi commerciali/direzionali per euro 200.000;

- Selex Es Spa per gli obblighi ed oneri assunti in relazione alla manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 9.700;

- Sacmif Srl per gli oneri ed obblighi assunti in relazione ai contratti di manutenzione delle opere civili relative al Sistema per Euro 35.050;

- Vigilanza Umbra Mondialpol Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione al contratto di vigilanza armata, scassettamento e gestione incassi per Euro 38.844;

- Leitner Spa per gli oneri ed obblighi assunti in relazione al contratto per l'attività di manuntenzione e pronto intervento del Sistema del 04/06/2013 per Euro 700.529;

- F.lli Bagnetti Srl per gli obblighi assunti in relazione al contratto di manutenzione del sistema hardware e software di bigliettazione automatica per Euro 9.167;

- XL Insurance Company Se, rappresentanza generale per l'Italia, per gli oneri ed obblighi assunti per i servizi di coperture assicurative per Euro 70.586.

Infine la Società ha ricevuto garanzie da parte dei propri soci e dei consorziati del socio privato in favore di FMS Wertmanagement a garanzia dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione del Sistema per un totale di Euro 21.568.212. Tali garanzie sono così dettagliate:

- Umbria TPL e Mobilità Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento dell'importo a debito della Minimetrò Spa delle obbligazioni di cui alla tranche A2 del contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 1.381.365;

- Comune di Perugia fideiussione per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A1 del finanziamento di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 fino ad Euro 12.392.971;

- S.I.P.A. Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A2 di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 522.539;

- Leitner Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche A2 di cui al contratto di finanziamento del 04/12/2003 pari ad Euro 160.383;

- Comune di Perugia fideiussione per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D1 del finanziamento di cui al contratto di finanziamento del 02/09/2006 per Euro 4.402.728;

- Umbria TPL e Mobilità Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 1.203.156;

- S.I.P.A. Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 455.126;

- Leitner Spa garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D2 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 139.692;

- Umbria Domani S.c. a r.l. garanzia autonoma irrevocabile a prima richiesta per il puntuale pagamento delle somme dovute in relazione alla tranche D3 di cui al contratto di finanziamento del 21/09/2006 per Euro 455.126. Ad ulteriore garanzia del suddetto onere i singoli soci di Umbria Domani S.c. a r.l. hanno rilasciato, pro quota, identica garanzia i cui obblighi di pagamento sono sospensivamente condizionati all'inadempimento da parte del primo garante. Si precisa che i consorziati in liquidazione di Umbria Domani S.c. a r.l. non hanno ancora rilasciato la conferma della garanzia a favore di Fms Wertmanagement.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis del Codice Civile si informa che la Società intrattiene, a normali condizioni di mercato, rilevanti rapporti con parti correlate individuate nei soci e nei soci del socio privato.

La scelta di affidare ai "soci operativi" la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione tecnologica e di pronto intervento deriva dalla stessa genesi della Minimetrò Spa il cui "socio privato" è stato individuato con gara cosidetta "a doppio oggetto" indetta dal Comune di Perugia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22- ter del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio 2013 la Società si è impegnata ad acquistare nel 2025 da Leitner Spa, quale acquisto di cosa futura, la consistenza del magazzino materiali di consumo e parti di ricambio strumentali alla manutenzione tecnologica del Sistema.

La consistenza economica del magazzino medesimo ammonta alla data di chiusura del presente esercizio ad Euro 1.846.476; l'incremento di valore rispetto al precedente esercizio è da ricondurre sostanzialmente alla necessità di aumentare le scorte in relazione all'allungamento dei tempi di fornitura di alcune componenti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che non sono intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio fatti che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si rimanda a quanto precedentemente indicato in quanto ritenuto esaustivo delle informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione alle previsioni di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124 che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministratori pubbliche e da enti a queste equiparate, si segnala, anche sulla base del Documento, Ed. del marzo 2019, rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'assenza degli stessi per l'esercizio 2018; ciò in quanto tutti gli incassi ricevuti da amministratori pubbliche e da enti a queste equiparate fanno riferimento ad operazioni svolte nell'ambito della ordinaria attività aziendale, sulla base di rapporti sinallagmatici gestiti secondo le regole di mercato.

Tuttavia, indipendentemente dal fatto che ne possa ricorrere l'obbligo di informativa anche per la Società Minimetrò, si ritiene utile evidenziare che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto da enti pubblici ed assimilati Euro 8.090.588, come riportato nel seguente prospetto:

Soggetto Erogante	Somme incassate	Causale
Comune di Perugia	7.561.321,99	Corrispettivo contratto di servizio
Comune di Perugia	490.909,09	Corrispettivo accordo commerciale UP

Comune di Perugia	7.697,16	Corrispettivo gestione e manutenzione ascensore Fontivegge
Comune di Perugia	68,19	Corrispettivo per vendita titoli di viaggio UP
Busitalia - Sita Nord SrL	27.500,00	Corrispettivo per attività di remotizzazione e videosorveglianza
Busitalia - Sita Nord SrL	3.000,00	Contributo in conto impianti per progetto Umbria GO
Busitalia - Sita Nord SrL	91,96	Corrispettivo tariffa integrata Umbria GO
Totale	8.090.588,39	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, Vi propongo di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 3.756,79 alla riserva legale;
- Euro 15.027,14 a Riserva statutaria da destinare ai futuri ampliamenti del sistema di trasporto della Metropolitana leggera;
- Euro 56.351,77 alla riserva straordinaria.

Commento

Privacy e documento programmatico sulla sicurezza

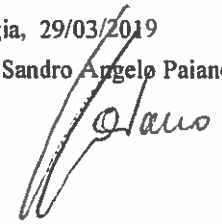
La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., oltre a quanto sancito dal Regolamento U.E. n.679/2016.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Perugia, 29/03/2019

Dott. Sandro Angelo Paiano